



*“Ogni volta che si contempla la mia faccia, verserò l’amor mio nei
e per mezzo del mio Santo Volto si otterrà la salvezza di tante anime” (Gesù alla Beata Suor Maria Pierina De Micheli)*

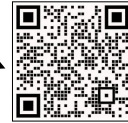
PROGRAMMA PARROCCHIALE SETTIMANALE

Parrocchia “Sant’ Antonio di Padova” * Omignano Scalo
Tel.& cell. 0974.64357 * 0974.275422 * 333.3078088 * 328.4147366

e-mail: marone.luigi@alice.it * sito web: www.figlidelladivinapassione.it



<https://www.chiesamia.it>
(webcam in diretta 24 h)



2 Ottobre-Lunedì: Ss. Angeli custodi: “l’angelo è un ponte per arrivare al Padre”

**Beato Bartolomeo Blanco Marquez: “Mi cesellate una corona” * Festa dei nonni*

Lit.Ore: Ufficio della memoria * Lunedì della II Settimana del Salterio

“Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie” dal Sl 90

Ore 8.30 SS.Messa a Omignano*Atto di Consacrazione all’Angelo custode

Ore 10.00 incontro con gli alunni presso la scuola materna Fasana

“La parola ángelos in greco significa “messaggero”, colui che ci porta i messaggi di Dio”.

3 Ottobre-Martedì: XXVI Settimana del Tempo Ordinario

**Ss.Ambrogio Francesco e Compagni martiri: “l’amore di Gesù fino alla fine”*

Lit.Ore: Ufficio della feria e/o della memoria * Martedì della II Settimana del Salterio

“Il Signore è con noi” dal Sl 86

Ore 9.30 SS.Messa a Salento * (1° giorno novena al Beato Carlo Acutis)

Ore 21.00 Veglia di preghiera “Transito di San Francesco”

“La logica di Cristo è amare i nemici, è vincere il male con il bene”

4 Ottobre-Mercoledì: San Francesco d’Assisi: “Va’ e ripara la mia chiesa”

Lit.Ore: Ufficio proprio * Inizio Novena Madonna di Fatima (1° g.)

*“Tu sei, Signore, mia parte di eredità” * dal Sl 15*

Ore 16.30 esposizione SS.mo Sacramento * S.Rosario * Litanie * Benedizione Eucaristica

Ore 18.00 SS.Messa a Omignano *segue la Processione con la statua di San Francesco

“Gesù benedice i piccoli, coloro che, non credendosi autosufficienti, lasciano a Dio l’ultima parola”.

5 Ottobre-Giovedì: XXVI Settimana del T. O. * Beato Bartolo Longo

**Santa Maria Faustina Kowalska, vergine: “segretaria della Divina Misericordia”*

Lit.Ore: Ufficio della feria o /memoria * Giovedì della II Settimana del Salterio

*“I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore” * dal Sl 18*

Ore 9.30 SS.Messa a Salento

Ore 15.30 inizia il Catechismo

“Prima di ogni impegno Gesù chiede la preghiera. Con essa affidiamo a Dio ogni nostra attività”.

6 Ottobre-Venerdì: XXVI Settimana del Tempo Ordinario*“Primo Venerdì del mese”

**San Bruno, presbitero: “trovare Dio nella solitudine” * Santa Francesca delle Cinque Piaghe*

Lit.Ore: Ufficio della Festa * Venerdì della I Settimana del Salterio

*“Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome” * dal Sl 78*

Ore 9.30 SS.Messa a Salento

Ore 16.30 Adorazione eucaristica * Confessioni *S. Rosario * secondi Vespri * Benedizione euc.

Ore 18.00 SS.Messa a Omignano * Deff.

Ore 19.30 incontro con il Consiglio degli “Affari Economici” e il “Comitato Festa 2023”

“I “guai” di Gesù sono lamenti, non minacce: mirano più a sollecitare una risposta che a invocare una punizione”

7 Ottobre-Sabato: XXVI Settimana del Tempo Ordinario*“Primo Sabato del mese”

***Beata Vergine Maria del Rosario: “O Rosario benedetto di Maria che ci rannodi a Dio”**

Lit.Ore: Ufficio della feria o/memoria * Sabato della II Settimana del Salterio fino all’Ora Nona

“Il Signore si è ricordato della sua misericordia” * da Lc 1,46-55

Ore 17.00 S.Rosario * Confessioni * primi Vespri

Ore 18.00 SS.Messa prefestiva a Omignano * Deff.

“Dobbiamo rallegrarci di essere nell’anagrafe di Dio: i nostri nomi sono scritti in cielo”

8 Ottobre-Domenica: XXVII Domenica del T.O. (A)*“Il Signore visita la sua vigna”

Lit.Ore: Ufficio Proprio * Domenica della III Settimana del Salterio

“Ricordati, Signore, della tua misericordia” dal Sl 24

Ore 8.30 Lodi mattutine * S. Rosario * Litanie

**Ore 9.30 SS.Messa a Omignano * Battesimo di Feo Davide di Antonio e Marianna Lerro
* Deff.**

Ore 11.00 SS.Messa a Salento

Ore 17.00 Adorazione eucaristica * Confessioni * S.Rosario * secondi Vespri * Benedizione euc.

Ore 18.00 SS.Messa a Omignano * Deff. Gennaro, Brigida, Luigi, Anna

“Per appartenere al popolo di Dio è necessario aderire a Cristo con l’obbedienza della fede. Non è questione di buona volontà, ma di vivere “in Cristo”, essere innestati in lui, che è la vera Vite da cui fluisce la linfa che dà al cristiano la forza per produrre frutti con le opere della carità”.

PIO TRANSITO DI SAN FRANCESCO

Il Santuario della Porziuncola custodisce, da circa otto secoli, i **luoghi della vita** di Francesco d’Assisi e della nascente fraternità minoritica. La Porziuncola, per volontà dello stesso Francesco, è anche il **luogo della morte** del santo d’Assisi. *Dimorava allora il Santo nel palazzo del vescovo di Assisi, e pregò i frati di trasportarlo in fretta a Santa Maria della Porziuncola, volendo rendere l’anima a Dio là dove, come abbiamo detto, per la prima volta aveva conosciuto chiaramente la via della verità* (FF 507). Qui la sera del 3 ottobre del 1226 accolse cantando *Sorella morte*:

*“Laudato si, mi Signore, per sora nostra Morte corporale,
da la quale nullo omo vivente po’ scampare.*

Guai a quelli che morranno ne le peccata mortali!

*Beati quelli che troverà ne le tue sanctissime voluntati,
ca la morte seconda no li farrà male”(FF 263).*

Qui Francesco ha compiuto il suo transito dal tempo all’eternità.

Poi si fece portare il libro dei Vangeli, pregando che gli fosse letto il brano del Vangelo secondo Giovanni, che inizia con le parole: Sei giorni prima della Pasqua, sapendo Gesù ch’era giunta l’ora di passare da questo mondo al Padre (Gv 12,1; 13,1). E dato che presto sarebbe diventato terra e cenere, volle che gli si mettesse indosso il cilicio e venisse cosperso di cenere. E mentre molti frati, di cui era padre e guida, stavano ivi raccolti con riverenza e attendevano il beato «transito» e la benedetta fine, quell’anima santissima si sciolse dalla carne, per salire nell’eterna luce, e il corpo s’addormentò nel Signore. Uno dei suoi frati e discepoli vide l’anima del santissimo padre salire dritta al cielo al di sopra di molte acque; ed era come una stella, grande come la luna, splendente come il sole e trasportata da una candida nuvoletta (FF 511-513).

Ogni anno il **3 ottobre**, verso il tramonto, si celebra solennemente la **Commemorazione del Transito** del Santo Patrono d’Italia.